



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

IL RETTORE

VISTO l'art.11 dello Statuto d'Ateneo;

VISTO l'art. 6, commi 8 e 10 della Legge 9.05.1989, n. 168;

VISTA la Legge 03.07.1998 n. 210;

VISTA la Legge 4.11.2005 n. 230;

VISTO il Decreto legislativo n. 164/2006, relativo al riordino della disciplina del reclutamento dei professori universitari ed in particolare l'art.13,

VISTO il Regolamento per la chiamata di Professori Ordinari ed Associati idonei ai sensi della Legge 3 luglio 1998, n. 210, reso esecutivo con D.R. n. 1228/06 del 30.11.2006;

VISTA la delibera del 17.11.2009 con il quale il Senato Accademico ha approvato la proposta del Rettore di prevedere che i Professori Ordinari e Associati ed i Ricercatori debbano anteriormente alla chiamata o alla nomina, svolgere nel Dipartimento di riferimento un seminario aperto sulle attività di ricerca svolte ed in corso di svolgimento;

CONSIDERATA la necessità di modificare gli artt. 3 e 4 del suddetto Regolamento;

VISTA la delibera del 16.02.2010 con la quale il Senato Accademico ha approvato la modifica al Regolamento per la chiamata di Professori Ordinari ed Associati idonei ai sensi della Legge 3 luglio 1998, n. 210;

DECRETA

Il "Regolamento per la chiamata di Professori Ordinari e Professori Associati idonei ai sensi della Legge 3 luglio 1998, n. 210" emanato con D.R. n. 1228/06 del 30.11.2006 è integrato:

Dopo il 3° capoverso dell'art. 2) viene inserito quanto segue:

"Anteriormente alla delibera di chiamata del Consiglio di Facoltà gli idonei ovvero l'idoneo dovrà svolgere, nel Dipartimento di riferimento, un seminario aperto sulle attività di ricerca svolte ed in corso di svolgimento."

Pertanto il testo completo del novellato articolo risulta essere il seguente:

Art. 2

"Nel caso in cui la procedura di valutazione comparativa sia stata attivata da questa Università secondo le norme vigenti fino all'entrata in vigore del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 164, una volta conclusi i lavori della Commissione ed accertata la regolarità formale degli atti nelle forme prescritte, gli stessi vengono approvati con Decreto del Rettore e trasmessi alla Facoltà che ha richiesto il bando.

Qualora il Rettore riscontri irregolarità, rinvia, con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine.

La Facoltà, entro i successivi 60 giorni, sulla base dei giudizi espressi dalla Commissione e con riferimento alle proprie specifiche esigenze didattiche e scientifiche, con deliberazione motivata, approvata dalla maggioranza degli aventi diritto al voto, propone la chiamata di uno dei candidati dichiarati idonei ovvero, nel caso la procedura sia stata bandita successivamente al 15 maggio 2005, la nomina del candidato idoneo, o decide di non procedere alla chiamata di nessuno di loro, specificando, in entrambi i casi, le ragioni della delibera, in relazione alle proprie esigenze didattiche e scientifiche, rispetto a quanto deliberato dalla commissione giudicatrice.

Anteriormente alla delibera di chiamata del Consiglio di Facoltà gli idonei ovvero l'idoneo dovrà, presso il Dipartimento di riferimento, svolgere un seminario aperto sulle attività di ricerca svolte ed in corso di svolgimento.

La nomina è disposta del Rettore con proprio decreto.

Dopo il 3° capoverso dell'art. 4) viene inserito quanto segue:

“Anteriormente alla delibera di chiamata del Consiglio di Facoltà l'idoneo chiamato dovrà, presso il Dipartimento di riferimento, svolgere un seminario aperto sulle attività di ricerca svolte ed in corso di svolgimento.”

Pertanto il testo completo del novellato articolo risulta essere il seguente:

Art. 4

Le Facoltà, qualora risultino accertate nelle loro disponibilità risorse adeguate e nell'ambito della programmazione di cui all'articolo 1-ter, lettera e), del decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 51, comma 4, della legge 7 dicembre 1997, n. 449 e all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, possono procedere alla chiamata, ai fini della nomina in ruolo, con deliberazione motivata approvata dalla maggioranza degli aventi diritto al voto, di candidati risultati idonei in procedure di valutazione comparative relative a professori associati e ordinari bandite da altre sedi universitarie o da altre Facoltà di questa Università, i quali non siano stati nominati in ruolo nelle sedi suddette o in altre sedi.

Tale facoltà di nomina ricorre anche nel caso di idonei in procedure bandite da questa Università, per le quali sia già stato nominato in ruolo uno degli idonei, a condizione che l'ulteriore chiamata rispetti parimenti le condizioni di cui al comma 1, sia motivata da ulteriori esigenze didattiche e scientifiche e avvenga quando siano trascorsi almeno 60 giorni dall'accertamento della regolarità degli atti.

E' condizione per la chiamata che l'idoneità sia stata conseguita entro i termini di validità previsti dalla normativa in vigore.

Anteriormente alla delibera di chiamata del Consiglio di Facoltà l'idoneo chiamato dovrà, presso il Dipartimento di riferimento, svolgere un seminario aperto sulle attività di ricerca svolte ed in corso di svolgimento.

La nomina è disposta dal Rettore, su proposta adeguatamente motivata in relazione alle esigenze didattiche, scientifiche e, eventualmente, assistenziali, deliberata dalla Facoltà interessata, previo accertamento delle risorse finanziarie necessarie per la copertura del nuovo posto di ruolo ovvero, quando si tratti di docenti in servizio presso l'Ateneo, per l'inquadramento nella fascia superiore.”

Roma 21/06/2010

IL RETTORE